



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

UFFICIO STAMPA

VIA VIII FEBBRAIO 2, 35122 PADOVA

TEL. 049/8273041-3066-3520

FAX 049/8273050

E-MAIL: stampa@unipd.it

AREA STAMPA: <http://www.unipd.it/comunicati>

Padova, 11 ottobre 2016

AGLI INCONTRI DI *BOCULTURE*

“*LA TEMPESTA DI SHAKESPEARE E LE TEMPESTE DELLA VITA*”

DIALOGO DI NADIA FUSINI CON MASSIMO STELLA, DAVIDE SUSANETTI E ALESSANDRA PETRINA

Giovedì 13 ottobre dalle ore 17 in Aula Magna a Palazzo del Bo prosegue il palinsesto di *BoCulture* con l'incontro “*La Tempesta di Shakespeare e le tempeste della vita*” a cura di Nadia Fusini con la partecipazione di Massimo Stella, Davide Susanetti e Alessandra Petrina.

Dopo quattro secoli, le opere di Shakespeare continuano a parlare agli uomini e alle donne di oggi. Tra le numerose iniziative promosse dall'Ateneo per celebrare il quarto centenario dalla morte, quest'appuntamento si concentra sulla *Tempesta*, uno dei testi più affascinanti e complessi del drammaturgo inglese: un'isola incantata dove un padre e una figlia vivono lontano dagli uomini, serviti dagli spiriti dell'aria e dal mostruoso Calibano. La perdita di un regno, i conflitti familiari, la lotta per il potere, il desiderio utopico di un nuovo mondo, la speranza risposta nelle giovani generazioni sono i temi che si intrecciano sulla scena di un teatro dove i prodigi della magia sono occasione per meditare sulle passioni umane. A guidarci in questo magnifico labirinto, che è opera d'arte e insieme specchio della vita, la voce di Nadia Fusini, celebre saggista e narratrice, a partire dal suo recente libro *Vivere nella tempesta* (Einaudi 2016): «Da anni — ella scrive — vivo nella Tempesta di Shakespeare, la leggo e la rileggo [...] e nel tempo osservo che il fatto stesso di esistere ci espone alla tempesta. C'è un che di “tempestoso” nella vita di tutti». Per questo vale la pena di riacostarsi a quest'opera che, «come una conchiglia piena di voci e di suoni», aiuta a prendere coscienza non solo delle turbolenze e dei traumi del vivere quotidiano, ma anche e soprattutto, come mostra Fusini, della meraviglia e del dono della vita stessa.

Nadia Fusini, professore di Critica letteraria e letterature comparate alla Scuola Normale Superiore di Pisa, ha tradotto e commentato molti grandi autori della letteratura inglese, tra cui Virginia Woolf (Premio Mondello 1995 per la traduzione di *Le onde*), John Keats, Shakespeare, Samuel Beckett, Mary Shelley, Wallace Stevens (Premio Achille Marazza 1996). Ha curato i due volumi Meridiani Mondadori dedicati a Virginia Woolf (Milano, 1998). Tra le sue opere più recenti: *Lo specchio di Elisabetta* (Mondadori 2001); *Di vita si muore. Lo spettacolo delle passioni nel teatro di Shakespeare* (Mondadori 2010); *Nomi. Undici scritture al femminile* (Donzelli, 2. ed., Donzelli 2012); *La figlia del sole. Vita ardente di Katherine Mansfield* (Mondadori 2012); *Hannah e le altre* (Einaudi 2013).

